

PRES 1454-20

Prot. n. 22128.20 del 10.12.2020

**"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE
DI AREE IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI
TRATTAMENTO ANAEROBICO DESTINATO AL RECUPERO DELLA
FRAZIONE
ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI PROVENIENTI DALLE RACCOLTE
DIFFERENZIATE"**

INDICE

INDICE	2
Normativa di riferimento	3
Art. 1 - Finalità generali	3
Art. 2 - Oggetto della procedura	3
Art. 3 - Soggetti ammessi alla presentazione delle domande	4
Art. 4 - Caratteristiche specifiche di localizzazione	4
Art. 5 - Benefici per i Comuni	4
Art. 6 - Documentazione da presentare	4
Art. 7 - Modalità e termini di presentazione delle domande	4
Art. 8 - Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi	5
Art. 9 - Criteri di ammissibilità formale	5
Art. 11 - Criteri di valutazione e sostenibilità ambientale	5
Art. 12 - Clausole di salvaguardia	5
ALLEGATO A	7
ALLEGATO B	6

Normativa di riferimento

Ambiente S.p.a. adotta il presente Avviso in coerenza con :

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2007 di "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Testo Unico Ambientale" ss.mm.ii. relativamente alle norme in materia ambientale;
- la L.R. n. 36 del 21.10.2013 – pubblicata sul B.U.R.A. n. 40 ord. Del 6.11.2013 – istituito l'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR);
- la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 102/2 del 12 dicembre 2017 di approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani;
- la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 110/8 del 2 luglio 2018 di approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani - Aggiornamento;

Art. 1 - Finalità generali

1. La presente procedura è definita in coerenza con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani (PRGR), che la Regione Abruzzo (giusta atto del Consiglio Regionale n. 102/2 del 12 dicembre 2017), con L.R. n. 5 del 23.01.2018 pubblicata sul B.U.R.A. n. 12 Speciale del 31.01.2018, entrata in vigore il 1° febbraio 2018, ha approvato le "Norme a sostegno dell'economia circolare – Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)".
2. Il riferito Piano, in coerenza con il quadro legislativo nazionale e comunitario, pone tra gli obiettivi, il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata, incluso il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate, dagli scarti dalle aree verdi e da materiale legnoso ad elevata capacità strutturante.
3. In particolare la Relazione di Piano – allegato I Volume I parte I del PRGR – evidenzia (pag. 147 e segg.) la carenza di dotazione impiantistica sul territorio provinciale di Pescara per quanto concerne l'attività di recupero della frazione organica di rifiuti provenienti dalla RD sicché risulta necessario dotare la provincia di Pescara e/o il sub ATO di riferimento, dell'impiantistica per il trattamento delle frazioni di rifiuti provenienti da raccolta differenziata anche al fine di ridurre l'incidenza dei costi di trasporto e, di conseguenza, quelli riversati sulla tariffa ambientale sostenuta dagli utenti del territorio.
4. Dunque allo stato attuale risulta fondamentale porre come priorità quella del trattamento della frazione umida da raccolta differenziata stante i significativi importi spesi per la gestione della stessa onde raggiungere un equilibrio stabile nella gestione integrata dei rifiuti urbani nonché l'autosufficienza di trattamento nell'ambito provinciale.
5. Pur avendo la L.R. n. 36 del 21.10.2013 – pubblicata sul B.U.R.A. n. 40 ord. Del 6.11.2013 – istituito l'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR) al quale sono state trasferite le funzioni dell'A.d.A. ex art. 7 L.R. 45/2007, fino all'avvio della concreta operatività di tale Ente di Governo, è fatto obbligo ad Enti Gestori e Concessionari per i servizi pubblici di igiene urbana, di adoperarsi per il perseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (*art. 17 disp. Trans.*).

Art. 2 - Oggetto della procedura

1. La presente procedura è volta ad individuare aree idonee, sia dal punto di vista ambientale sia dal punto di vista territoriale, alla localizzazione di un impianto per il trattamento anaerobico della frazione umida dei rifiuti. Benché presenti maggiori investimenti iniziali, la scelta della tipologia di impianto è stata fatta sulla base degli aspetti positivi di seguito sintetizzati:
 - gli impianti di digestione anaerobica sono in grado di trattare tutte le tipologie di rifiuti organici, indipendentemente dalla percentuale di umidità in essi presente;
 - gli impianti di digestione anaerobica sono costituiti da reattori chiusi e non vi è quindi rilascio di emissioni gassose e maleodoranti nell'atmosfera;
 - gli impianti di digestione anaerobica consentono la produzione di energia rinnovabile (biogas).
2. La selezione delle aree ritenute idonee, sarà a cura di Ambiente S.p.a. che redigerà un apposito elenco delle aree selezionate.
3. La selezione delle aree proposte avverrà sulla base dei criteri di seguito illustrati e sintetizzati nella griglia allegata al presente documento.
4. All'esito di detta selezione, il CdA di Ambiente S.p.a. con propria deliberazione approverà l'elenco definitivo delle aree ritenute idonee.
5. Le modalità di attribuzione ad Ambiente Spa dell'area proposta saranno successivamente definite con il soggetto proponente.

Art. 3 - Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

Possono partecipare alla presente procedura : i Comuni ricadenti nella Provincia di Pescara, anche non soci di Ambiente S.p.a., gli Enti Pubblici, territoriali e non, ricadenti nella Provincia di Pescara, i soggetti privati e/o gli operatori economici ed che alla data di pubblicazione del presente avviso abbiano disponibilità giuridica di aree di cui al seguente articolo 4.

Art. 4 - Caratteristiche specifiche di localizzazione

1. Le aree potenzialmente idonee dovranno avere caratteristiche che rispettino i criteri di tutela dell'ambiente e del territorio definiti nel quadro normativo di riferimento comunitario, nazionale e regionale.
2. Saranno considerate idonee, ai fini della presente procedura, le proposte di localizzazione riguardanti aree aventi una superficie in unico corpo di almeno 3 ettari ha.
3. Per quanto disposto al comma 1 del presente articolo, sono considerate aree idonee quelle che, in linea con quanto previsto nella vigente pianificazione regionale, rientrano nei "livelli di opportunità localizzativa" e, in particolare,
 - aree destinate ad insediamenti produttivi ed aree miste, aree agricole a limitata vocazione produttiva;
 - aree industriali dismesse;
 - aree sulle quali è stata già effettuata una bonifica.
4. La proposta di localizzazione dovrà essere correlata con gli elementi caratteristici principali del territorio come specificati nel presente articolo.
5. Sono da ritenersi non idonee le aree i cui livelli di prescrizione previsti nella pianificazione regionale dei rifiuti, relativamente alla localizzazione di impianti di compostaggio e trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, sono *potenzialmente escludenti*.
6. Sono altresì da ritenersi non idonee le aree i cui livelli di prescrizione previsti nella pianificazione regionale dei rifiuti, relativamente alla localizzazione di impianti di compostaggio e trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, sono *limitanti*, in quanto l'eventuale superamento delle criticità esistenti mediante opere di mitigazione e compensazione da prevedere in fase di progettazione e da attuare in fase di realizzazione del sistema impiantistico integrato di cui all'art. 1, comma 2, potrebbero richiedere, relativamente alle procedure tecnico - amministrative da implementare, tempistiche non compatibili con quelle legate all'attuazione di quanto previsto dal PRGR.

Art. 5 - Benefici per i Comuni

1. La messa a disposizione di un'area per la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica comporterà per i Comuni ospitanti e per quelli interessati dalle opere di mitigazione, eventualmente indicati e/o prescritti e/o eseguiti una serie di benefici che verranno definiti - con l'eventuale stipula di un protocollo di intesa - sulla base di esperienze analoghe realizzate sul territorio nazionale e che potranno prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo :
 - a. Esenzione/riduzione della TARI – per un periodo definito di tempo - per gli abitanti dei Comuni o delle zone direttamente interessate;
 - b. Finanziamento di infrastrutture o impianti di edilizia sportiva /educativa /ricreativa;
 - c. Erogazione di un contributo annuo a favore dei Comuni o delle zone direttamente interessate per un periodo definito di tempo nel rispetto ed in linea con le migliori pratiche in materia);
 - d. Individuazione di meccanismi di controllo dell'impianto con il coinvolgimento della popolazione residente.

Art. 6 - Documentazione da presentare

1. Ai fini della partecipazione alla presente procedura occorre presentare, a pena di inammissibilità, apposita *istanza di candidatura* secondo il modello di cui all'**Allegato A** del presente Avviso, debitamente sottoscritta in originale e compilata in ogni sua parte dal richiedente.
2. All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a) **"Scheda informativa dell'area"** secondo il modello di cui all'**Allegato B**, debitamente sottoscritta in originale e compilata in ogni sua parte, in cui siano riportate tutte le principali informazioni relative all'area, tra cui la localizzazione, nonché una breve descrizione relativa al contesto territoriale in cui si trova (specificando anche la vocazione del territorio);
 - b) **Attestazione di proprietà dell'area o, in alternativa, di disponibilità** da comprovare, in tal caso, attraverso copia del titolo o atto di concessione o documentazione provante la detta disponibilità.
 - c) **Certificato di destinazione urbanistica** dell'area;
 - d) **Visura catastale e stralcio di mappa catastale**;
 - e) **Deliberazione della Giunta Comunale di individuazione** dell'area potenzialmente idonea alla localizzazione dell'impianto.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. I soggetti proponenti possono presentare l'istanza di candidatura fino 7 gennaio 2021. Le istanze, complete della documentazione di cui all'art. 5 e debitamente sottoscritte, dovranno essere trasmesse sia in formato cartaceo che su supporto informatico e dovranno essere inoltrate secondo le seguenti modalità alternative:
 - a) *posta raccomandata* all'indirizzo: **Ambiente S.P.A. – Sede Amministrativa di Pescara - Via Raiale, 187- 65128 Pescara**: in tal caso, farà fede la data di ricezione.

b) *consegna a mano* presso: **Ambiente S.P.A. – Sede Amministrativa di Pescara - Via Raiale, 187- 65128 Pescara**: in tal caso, le istanze possono essere presentate all'ufficio protocollo della Società dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:30 alle ore 17:30 ed il timbro di arrivo apposto dal personale del protocollo costituirà ricevuta di avvenuto inoltro della domanda.

c) *posta elettronica certificata (PEC)* all'indirizzo: ambiente@raccomandata.eu. In tal caso, ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, faranno fede la data e l'ora di ricezione del messaggio di posta elettronica certificata. La documentazione trasmessa dovrà essere in formato pdf firmata digitalmente.

3. Qualunque sia la modalità di presentazione dell'istanza, deve essere riportata in oggetto la seguente dicitura **"Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di un impianto di trattamento anaerobico destinato al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani . "**.
4. La domanda deve essere presentata, nelle forme e nei modi previsti dalla presente manifestazione di interesse e relativi allegati, nel rispetto degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 8 - Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi

1. La selezione delle aree potenzialmente idonee ad ospitare il sistema impiantistico integrato avverrà attraverso procedura valutativa al fine di individuare un elenco di aree idonee.
2. L'istruttoria delle istanze pervenute sarà svolta da una Commissione di valutazione nominata dal Cda di Ambiente S.p.a. in data successiva allo scadere dei termini di presentazione delle proposte di candidatura.
3. La Commissione sarà composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere i compiti attribuiti, e da un segretario verbalizzante.
4. L'atto di approvazione dell'elenco provvisorio sarà pubblicato sul sito di Ambiente S.p.a. nonché sugli Albi Pretori degli Enti pubblici e dei Comuni proponenti. I soggetti interessati (i Comuni ricadenti nella Provincia di Pescara, anche non soci di Ambiente S.p.a., gli Enti Pubblici, territoriali e non, ricadenti nella Provincia di Pescara, i Soggetti privati e/o gli operatori economici) potranno presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni entro il termine di 20 (venti) giorni dalla pubblicazione dell'elenco stesso.
5. L'elenco definitivo delle aree individuate sarà approvato, a valle dell'istruttoria di cui ai commi precedenti, con atto del Cda di Ambiente S.p.a. e sarà pubblicata sul sito istituzionale di Ambiente S.p.a. nonché sugli Albi Pretori dei Comuni partecipanti. Tale atto conterrà anche l'elenco delle proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione.
6. All'approvazione del sito proposto dovrà seguire entro centoventi giorni, decorrenti dalla pubblicazione di cui al comma 5, delibera del Consiglio Comunale del Comune proponente di eventuale modifica dello strumento urbanistico e di adozione e/o approvazione del progetto di realizzazione dell'impianto che sarà sottoposto all'Ente Comunale prescelto da Ambiente SpA entro il termine di giorni sessanta decorrenti dalla data di pubblicazione di cui al comma 5.

Art. 9 - Criteri di ammissibilità formale

1. Saranno preliminarmente ritenute inammissibili le proposte di localizzazione che non rispetteranno i criteri di ammissibilità formale e, dunque:
 - a) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'art. 3, comma 1;
 - b) presentate oltre il termine fissato all'art. 7, comma 1.

Art. 10 - Criteri di ammissibilità sostanziale

1. Le proposte di localizzazione dovranno essere conformi alle normative comunitarie, nazionali e regionali di settore nonché alla pianificazione regionale (specifico);
2. A tal proposito, nella valutazione circa il soddisfacimento dei criteri di cui al comma precedente, verranno presi in considerazione gli elementi definiti all'art. 4 della presente manifestazione di interesse.
3. L'ammissibilità sarà accertata attraverso verifica sulla documentazione di cui art. 6 del presente Avviso.

Art. 11 - Criteri di valutazione e sostenibilità ambientale

1. Le proposte di localizzazione che favorevolmente avranno superato la verifica di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione tecnica secondo i seguenti criteri descritti nella tabella riportata nella pagina seguente.
2. In fase di istruttoria tecnica di valutazione, nel caso in cui la documentazione presentata non contenga gli elementi di conoscenza relativi ad uno o più criteri richiesti, la Commissione esaminatrice potrà richiedere informazioni e chiarimenti che si rendano necessari, assegnando un termine per provvedere non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Soggetto proponente.

Art. 12 - Clausole di salvaguardia

1. La società si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura di cui alla presente manifestazione di interesse in ragione di sopravvenute esigenze o diverse modalità di determinazione delle aree di cui interessate.
2. La risposta al presente avviso non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del soggetto proponente né da parte delle AMBIENTE S.p.A.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), esclusivamente nell'ambito del presente avviso e, pertanto, i concorrenti, con la sottoscrizione della comunicazione, esprimono il loro assenso al predetto trattamento.

AMBIENTE SpA
Il Presidente CdA
Dott. Massimo PAPA

MODELLO DI DOMANDA

"Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di un impianto di trattamento anaerobico della frazione umida dei rifiuti"

Spett.le
Ambiente S.p.a.
Via Raiale, 187
65128 Pescara

Oggetto: **Proposta di messa a disposizione di aree idonee**

SOGGETTO PROPONENTE (indicare selezionando)

_____ Soggetto (o Società) Privato: _____ C.F. _____
_____ P.Iva _____ con sede in _____ via _____
_____ n. _____ CAP _____

_____ Comune di _____ C.F. _____ con sede in _____
_____ provincia di _____ alla Via _____ n. _____

_____ Ente Pubbico _____ C.F. _____
con sede in _____
Via _____ n. _____

RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____ ,nato/a _____ (Prov. _____)
il /_____/ residente in _____ (Prov. _____)
alla Via ,n. _____ ,cap. _____ ,
C.F. _____ tel. _____
, e-mail: _____ , PEC: _____
nella qualità di _____ del Soggetto proponente _____
(indicare dati identificativi del Proponente),
rappresentandone la volontà a partecipare all'Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento
_____ (indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

di partecipare all'Avviso di messa a disposizione di aree idonee alla localizzazione alla localizzazione di un impianto di trattamento anaerobico della frazione umida dei rifiuti.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione,

dichiara:

- che l'area è identificabile al Foglio/i n. Particella/e n. ___ n, Subalterno/i n. _ di titolarità di _____ o in alternativa la disponibilità giuridica a seguito di atto .
Alla presente si allega:

- documentazione prevista dall'art.6
- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

IL/LA RICHIEDENTE

Luogo e data

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Ambiente S.p.a. esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità a quanto previsto dal Reg. UE 2016/679
- il titolare e il responsabile dei dati è Ambiente S.p.a..

IL/LA RICHIEDENTE

Luogo e data

SCHEDA INFORMATIVA DELL'AREA	
DENOMINAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELL'AREA	
Indicare la denominazione dell'area, Comune, indirizzo e/o località, Provincia	
COORDINATE GEOGRAFICHE	
SISTEMA WGS 84	
SUPERFICIE (m ²)	
DESTINAZIONE URBANISTICA	
Indicare la destinazione urbanistica attribuita dal piano di riferimento	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AREA	
Descrivere l'area , le sue caratteristiche specifiche, l'uso e la vocazione del territorio di cui fa parte indicando ogni altra informazione utile e necessaria all'attribuzione dei punteggi	
VIABILITA'	
Indicare se sono presenti strade urbane, comunali o vicinali	
VICINANZA RETE METANO	
Indicare la distanza dalla rete del metano dall'area proposta	
PRESENZA DI INFRASTRUTTURE	
Indicare le infrastrutture eventualmente presenti nell'area proposta	
MORFOLOGIA DELL'AREA	
specificare le caratteristiche dell'area con particolare attenzione alle indicazioni della griglia di valutazione (pendenza, presenza di ostacoli da rimuovere, disponibilità di aree adiacenti oggetto di possibili ampliamenti	
AUTORIZZAZIONI	
descrivere il tipo di autorizzazione di cui è dotata l'area, l'ente che l'ha rilasciata e la data di scadenza	

Luogo e data IL/LA RICHIEDENTE